George Sand, *Œuvres complètes*

Valentina Ponzetto

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3798>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3798

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2012

Paginazione: 592

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Valentina Ponzetto, «George Sand, *Œuvres complètes*», *Studi Francesi* [Online], 168 (LVI | III) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 mars 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3798> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3798>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 mars 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

George Sand, Œuvres complètes

Valentina Ponzetto

NOTIZIA

GEORGE SAND, *Œuvres complètes*, sous la direction de Béatrice DIDIER, 1834, *Le Secrétaire intime*, édition critique par LILIANE Lascoux, et *Jacques*, édition critique par Angels SANTA, Paris, Honoré Champion, 2012, pp. 664.

- ¹ *Le Secrétaire intime* e *Jacques*, presentati in questo nuovo volume delle *Opere Complete* di George Sand, che si annuncia come la futura edizione di riferimento, appartengono ad un periodo particolarmente attivo e movimentato della vita della romanziera, quello della relazione con Musset e del viaggio in Italia, che risulta per così dire inquadrato fra i due romanzi. Infatti il primo fu composto per la maggior parte durante il periodo allegro e spensierato precedente la partenza, e solamente completato o rivisto a Venezia nei primi mesi del 1834, mentre il secondo fu concepito interamente in Italia e redatto essenzialmente durante la primavera dello stesso anno, dopo la partenza di Musset, servendo a finanziare il soggiorno veneziano e poi il ritorno in Francia dell'autrice.
- ² *Le Secrétaire intime* segna una svolta e inaugura una nuova maniera rispetto ai romanzi sandiani precedenti, il grande trittico formato da *Valentine*, *Indiana* e *Lélia*, di cui rovescia anche le tesi, proponendo un esempio di (paradossale) felicità coniugale. Ambientato in un'immaginaria corte da operetta, dove il protagonista diventa segretario dell'enigmatica ed energica principessa Quintilia, esso si caratterizza per un tono più leggero, ironico, quasi fiabesco, e si pone dichiaratamente sotto il segno di Hoffmann. Nella sua introduzione, Liliane Lascoux sottolinea, accanto a questa dimensione di *pastiche* che comprende anche rimandi a *Fantasio* e *La Nuit vénitienne* di Musset, il carattere eminentemente operistico del romanzo, che trae ispirazione dall'opera di Berton *Aline, reine de Golconde* e dalla fascinazione della Sand per la Pasta, la Malibran e le grandi dive in generale.

- 3 Più tragico, pessimista, e in ultima analisi militante, *Jacques* si presenta come una requisitoria contro l'indissolubilità del matrimonio, situazione che spinge alla fine l'eroe eponimo al sublime sacrificio di sé per garantire la libertà della moglie e offrirle la possibilità di unirsi all'amato. Dato l'assunto a dir poco provocatorio, il romanzo fu accolto al momento della pubblicazione da un vero e proprio scandalo e da una salve di critiche contrastanti e più o meno indignate. Angels Santa consacra a questa burrascosa ricezione un'accurata e documentatissima analisi di una ventina di pagine, che presenta le posizioni dei vari critici. La sua prefazione mette poi in luce tre aspetti del romanzo: la dimensione autobiografica, in parte eco del *drame de Venise*, in parte di un più vasto immaginario di storia familiare della romanziera; il rapporto con la tradizione Sette-ottocentesca del romanzo epistolare, e in particolare con la *Nouvelle Héloïse*; e infine un originale accostamento con i *topoi* della letteratura popolare e d'appendice, di cui la studiosa è una nota specialista.
- 4 L'edizione di riferimento adottata, secondo la norma fissata per l'intero progetto di queste *Œuvres complètes*, è l'ultima procurata dalla stessa George Sand prima della morte, ovvero la Michel Lévy 1863 per *Le Secrétaire intime*, e la Michel Lévy 1866 per *Jacques*. Il novero delle varianti comprende tutte le edizioni precedenti, a cui si aggiungono, nel caso del *Secrétaire intime*, tre frammenti non consecutivi di manoscritto autografo conservati alla Bibliothèque de l'Institut, che costituiscono purtroppo l'unica porzione oggi conosciuta e accessibile del primo stato del testo. Soltanto le varianti ritenute significative sono state prese in considerazione. Sono invece state tralasciate le mutazioni di ortografia e di punteggiatura che, come ricorda Angels Santa in una nota riassuntiva, non sembrano seguire una regola generale, ma piuttosto fluttuare «selon l'esprit de l'éditeur» (p. 574).
- 5 Accompagnano i testi un ricco e minuzioso apparato di note, una bibliografia specifica all'opera presa in esame e un dossier di «Annexes», comprendenti una scelta di articoli di critica apparsi su giornali e riviste dell'epoca, e altri preziosi documenti. Per *Le Secrétaire intime* troviamo il testo della prefazione del 1834, poi omesso nelle edizioni successive, e invece molto importante in quanto costituisce la risposta dell'autrice alle pesanti critiche che avevano colpito *Lélia*; per *Jacques* un bello studio sulle incisioni di Tony Johannot e Maurice Sand per l'edizione Hetzel e su quelle della prima edizione spagnola, corredato dalla riproduzione delle immagini più significative.